

Alberto SORDI

*Quando se scherza
bisogna esse seri*

Benevento

Palazzo San Domenico - Sala Rossa
Palazzo De Simone - Dipartimento DEMM

5 - 31 luglio 2017

COMUNICATO STAMPA

Il giorno 4 luglio alle ore 17.30 presso Palazzo San Domenico e Palazzo De Simone, sarà inaugurata dal Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, Prof. Filippo de Rossi, dal Sindaco di Benevento, On. Clemente Mastella, e dal Direttore artistico del Festival Nazionale del Cinema e della Televisione – Città di Benevento, Antonio Frascadore, la mostra "Alberto Sordi. *Quando se scherza bisogna esse seri*". L'esposizione è promossa dall'Università degli Studi del Sannio, dal Comune di Benevento, dall'Istituto Luce Cinecittà e dalla Fondazione Museo Alberto Sordi, con la collaborazione di Rai Teche.

Il progetto espositivo è a cura di Alessandro Nicosia a cui si devono le due grandi esposizioni presentate al Complesso Monumentale del Vittoriano: "Un italiano a Roma" organizzata a poco più di un anno dalla scomparsa dell'attore e "La Roma di Alberto Sordi" realizzata in occasione del decennale della morte.

L'organizzazione generale e la realizzazione della mostra sono a opera di C.O.R. Creare Organizzare Realizzare, in collaborazione l'Associazione culturale Visivamente.

L'esposizione vuole essere un atto d'amore al grande attore, offrendo due prospettive: Sordi pubblico e Sordi privato. L'attore seppe essere allo stesso tempo un'icona dell'arte recitativa e l'Albertone di famiglia per tutti gli italiani.

Lo stesso Sordi scriveva su uno dei suoi articoli per Il Messaggero: "Mi sono reso conto di influenzare il linguaggio degli italiani quando la gente ha preso ad apostrofarmi con le espressioni dei miei film come *Comprendi l'importanza?*. Io, del resto, non ho inventato niente. Le parole, le frasi, i modi di dire che ho trasferito sullo schermo li ho sempre rubati alla realtà, ai tipi umani in cui ognuno potesse riconoscere se stesso, il vicino di casa, l'amico. E quasi sempre l'ho fatto con l'intenzione di ridicolizzare i vari personaggi, come il protagonista di "Un americano a Roma" con la sua assurda esterofilia."

Nel percorso espositivo sono esposti gli album di famiglia, gli oggetti di scena che Sordi recuperava dalla sua vita personale o che custodiva dopo averli utilizzati sul set, cimeli, fotografie, scritti e materiali ai quali ci avviciniamo con grande e profondo rispetto.

Non mancheranno le tappe fondamentali della sua carriera. Saranno esposti i copioni che studiava e grazie ai contributi video provenienti dagli archivi della Rai e dell'Istituto Luce, l'esposizione offrirà ai visitatori l'immagine completa dell'uomo e del personaggio Sordi.

Scrive il giornalista Vincenzo Mollica, uno dei maggiori studiosi e conoscitori dell'opera dell'attore: "Sordi è stato un italiano vero, raccontando vizi e virtù del nostro Paese, contribuendo attraverso il cinema a rendere più manifesta, più chiara e percepibile la nostra identità. Alberto Sordi è stato tutto questo e altro ancora, la sua comicità è stata omerica. Il suo lungo viaggio nelle storie del nostro Paese è stato degno di un Ulisse che aveva capito perfettamente che dietro una risata si nasconde sempre una lacrima, che l'avventura umana non è un paradosso da appaltare ai salotti benestanti, ma bisogna viverla con la consapevolezza di quel verso di Francesco De Gregori che recita *La storia siamo noi/nessuno si senta offeso.*"

Orari di apertura:

Tutti i giorni dalle 16.30 alle 22.30

Per informazioni:

info@festivalbeneventocinematv.it

info@corperlacultura.it